

## SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

### BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA PERO N° 13 del 30 MAGGIO 2019

#### INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la **difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della **difesa integrata volontaria** (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia, pubblicate sul sito dell'ERSA al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2019/>

#### DEROGHE

Viste le condizioni meteorologiche fortemente favorevoli alle infezioni di ticchiolatura, con decreto n. 352 dell'8 maggio 2019 è stata concessa deroga per **l'utilizzo di un altro IBE**.

Le deroghe concesse per la difesa integrata volontaria sono disponibili al link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2019/deroghe-2019/>

#### CONTROLLO FUNZIONALE DELLE IRRORATRICI

In ottemperanza a quanto previsto dal Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN – DM 22 gennaio 2014), **si ricorda che nessun trattamento fitosanitario può essere eseguito con attestato di conformità della macchina irroratrice scaduto.**

## AGGIORNAMENTI NORMATIVI:

Per informazioni più specifiche sugli aggiornamenti normativi della revisione sulle molecole applicabili nei frutteti, si rimanda agli specifici bollettini "Aggiornamenti normativi molecole registrate su fruttiferi 2019" consultabili al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/aggiornamenti-normativi-difesa-integrata-2019/>

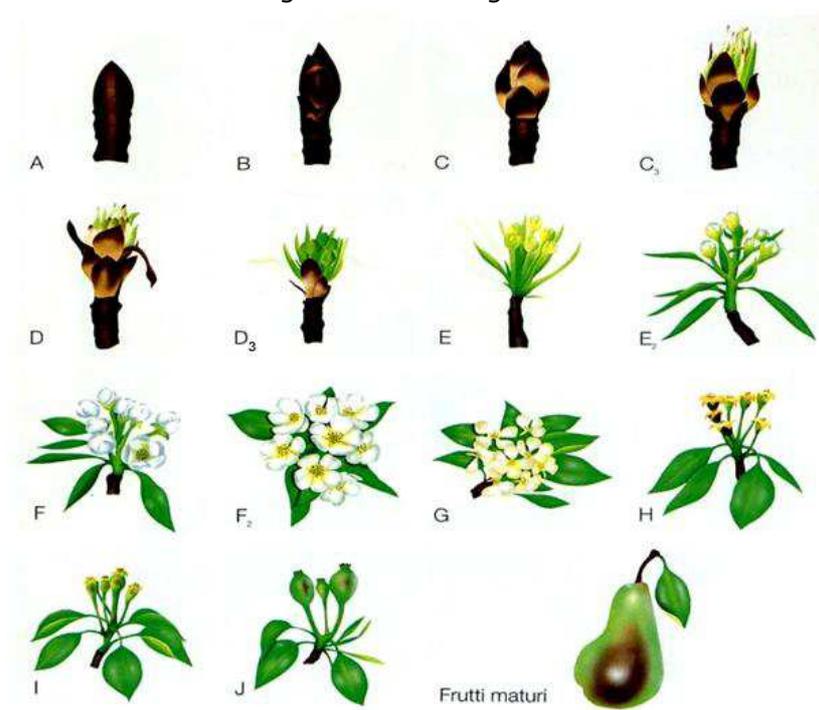
## PREVISIONI METEOROLOGICHE

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

## FENOLOGIA

Di seguito la tabella con le fasi fenologiche di Fleckinger e BBCH:



Fase fenologica	Fleckinger	BBCH
gemma d'inverno	A	00
inizio rigonfiamento	B	01
apertura gemme	C-C3	07-10
comparsa mazzetti fiorali	D-D3	53-56
mazzetti divaricati	E-E2	57-59
inizio fioritura	F	60
piena fioritura	F2	65
inizio caduta petali	G	67
fine caduta petali	H	69
allegagione	I	72
ingrossamento dei frutti	J	74-79

<b>VARIETÀ</b>	<b>PIANURA</b>
William	J (BBCH 74-79) (26-28 mm)
Abate	J (BBCH 74-79) (23-25 mm)
Conference	J (BBCH 74-79) (24-26 mm)
Kaiser	J (BBCH 74-79) (23-25 mm)

## SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

<b>RILIEVI IN FRUTTETO</b>	<b>STRATEGIA</b>
<p><b>Ticchiolatura/Maculatura bruna:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vegetazione recettiva</li> <li>• Andamento climatico favorevole ad entrambe le malattie</li> <li>• Osservati sintomi di maculatura bruna su foglia</li> <li>• Fare attenzione nei frutteti con elevata presenza di maculatura bruna nella scorsa stagione.</li> </ul>	<p>Ripristinare la copertura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Fluazinam, Ziram, Metiram</b></li> <li>• <b>Captano</b></li> </ul>
<p><b>Colpo di fuoco batterico (<i>Erwinia amylovora</i>)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In genere, la malattia si sviluppa a partire dalla cima dei rami e si manifesta in modo esplosivo sui giovani rametti in concomitanza ad un clima favorevole, soprattutto nei mesi che vanno da maggio fino a settembre.</li> </ul>	<p>Le condizioni meteorologiche sono molto favorevoli al batterio per il quale vige la lotta obbligatoria (D.M. n. 356/1999);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si raccomanda di effettuare un attento monitoraggio del frutteto. In caso di presenza di sintomi sospetti contattare quanto prima i tecnici del Servizio Fitosanitario Regionale.</li> </ul>
<p><b>Carpocapsa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il volo è in aumento anche se lo sfarfallamento è molto difforme tant'è che in alcune aziende monitorate non si rinvergono ancora catture. Le continue perturbazioni hanno infatti disturbato il volo e gli accoppiamenti dell'insetto.</li> <li>• I modelli previsionali indicano il superamento della sommatoria termica prevista per l'ovideposizione (230° giorno) ma non ancora per l'inizio delle nascite larvali (300-330° giorno).</li> <li>• Si ricorda che l'ausilio delle trappole sessuali permette di monitorare in modo puntuale la presenza dell'insetto nella propria azienda. La soglia di intervento per un eventuale intervento è di 2 adulti/trappola in una o due settimane;</li> </ul>	<p>Al superamento della soglia effettuare un trattamento con prodotti ad azione ovarvicida</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• es: <b>chlorantraniliprole</b></li> </ul> <p>Nelle aziende dove si rinvergono ancora catture sopra soglia e dove è già stato effettuato il primo intervento ovarvicida si consiglia di intervenire con un secondo intervento distanziato di 12-14 giorni.</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>Nel sito dell'ERSA è possibile consultare le sommatorie termiche al link:  <a href="http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/">http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/</a></li> </ul>	
<p><b>Psilla:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Monitorare la presenza nei pereti</li> <li>Negli impianti monitorati si continua ad osservare la presenza di adulti.</li> </ul> <p><b>Soglia d'intervento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Prevalente presenza di uova gialle</li> </ul>	<p>Al superamento della soglia intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Spirotetramat</b></li> <li><b>Abamectina</b></li> <li><b>Spinetoram</b></li> </ul> <p>Per le aziende che intendono effettuare i lanci con antocoridi preferire l'utilizzo di Spirotetramat</p> <p>Il primo lancio di antocoridi (1000 individui per ettaro) va eseguito a distanza di 7/10 giorni dal trattamento con Spirotetramat. Un eventuale secondo lancio (500 individui per ettaro) va programmato dopo circa 15 giorni dal primo</p>
<p><b>Cydia molesta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>È iniziato il volo della II generazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il trattamento consigliato per la Carpocapsa è attivo anche nei confronti di questo lepidottero</li> </ul>
<p><b>Eulia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Assenza volo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il trattamento consigliato per la Carpocapsa è attivo anche nei confronti di questo lepidottero</li> </ul>
<p><b>Cacecia dei fruttiferi (Archips spp.)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Prosegue il volo con catture in leggero aumento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il trattamento consigliato per la Carpocapsa è attivo anche nei confronti di questo lepidottero</li> </ul>
<p><b>Totricidi delle pomacee (Pandemis spp.)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Assenza di volo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il trattamento consigliato per la Carpocapsa è attivo anche nei confronti di questo lepidottero</li> </ul>
<p><b>Cimice marmorata asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Monitorare attentamente la presenza in frutteto</li> <li>Presenza in aumento nella maggior parte dei frutteti monitorati.</li> <li>Osservati adulti in accoppiamento</li> </ul>	<p>Verificare la presenza di <i>H. halys</i> nei propri pereti e valutare la necessità di eseguire un eventuale trattamento insetticida con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acetamiprid (max 2 interventi/anno) efficace sia su adulti che su giovani.</li> <li>Quando possibile limitare i trattamenti ai bordi dei frutteti (VIETATO trattare le SIEPI).</li> </ul> <p>Per maggiori informazioni è possibile consultare il bollettino speciale <i>H. halys</i> presente nel sito dell'ERSA al seguente link:  <a href="http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/cimice-marmorata-asiatica-halyomorpha-halis-stagione-2019/">http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/cimice-marmorata-asiatica-halyomorpha-halis-stagione-2019/</a></p>



Presenza di adulti di *H. halys* su frutti di pero (foto © F. Cestari)

### **INTERVENTI AGRONOMICI**

<b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>	<b>EPOCA</b>
<b>Concimazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Dopo aver valutato la carica produttiva prevedere, qualora necessario, apporti al terreno di nitrato di calcio.</li></ul>

### **TRATTAMENTI CON PRODOTTI FITOSANITARI NON SELETTIVI PER LE API E I PRONUBI**

Si ricorda che il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA dispone che in ogni fase fenologica delle colture, prima dell'effettuazione di interventi insetticidi, acaricidi ed erbicidi nonché prima dell'utilizzo di ogni prodotto fitosanitario caratterizzato da mancanza di selettività nei confronti delle api e dei pronubi in genere, è obbligatorio procedere allo sfalcio delle erbe in fiore presenti nella superficie oggetto di intervento.

Maggiori informazioni sono consultabili sul sito dell'ERSA al seguente link:  
[http://www.ersa.fvg.it/istituzionale/servizio-fitosanitario-regionale/normativa-fitosanitaria/norme-regionali-per-la-disciplina-e-la-promozione-dellapicoltura/2012\\_divieto\\_trattamenti\\_in\\_fioritura.pdf](http://www.ersa.fvg.it/istituzionale/servizio-fitosanitario-regionale/normativa-fitosanitaria/norme-regionali-per-la-disciplina-e-la-promozione-dellapicoltura/2012_divieto_trattamenti_in_fioritura.pdf)

**SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI PRIMA DEL LORO UTILIZZO E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.**

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.